

C'è tempo fino al 25 novembre per visitare la mostra di pittura “#quellache - storie vere di donne contro i pregiudizi” dell'artista Laura Corre nella Sala Consiliare del Comune di Carmignano, l'iniziativa che ha dato il via al ricco calendario degli [eventi legati alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne](#), che in queste settimane si celebra in tutto il mondo per ricordare le vittime del femminicidio e più in generale della violenza di genere.

Lungo le pareti della sala si susseguono la lunga teoria di dipinti che ritraggono donne oggetto di stereotipi, come spiegano le etichette - al tempo stesso tangibili e metaforiche - attaccate sulle tele e le schede che raccontano le loro storie. Giunta alla sua quinta tappa, “#quellache” è una mostra itinerante e in divenire, destinata ad accrescere il numero delle opere esposte ad ogni nuovo appuntamento: all'esordio a Montecatini Terme, nel marzo del 2018, le tele proposte erano appena dieci, poi lungo il percorso che l'ha portata a toccare Pieve a Nievole, Firenze, Monsummano Terme e infine Carmignano la rassegna si è ampliata arrivando a contarne venticinque, di cui una esposta per la prima volta proprio nella Sala Consiliare del Comune mediceo.



Le protagoniste dei dipinti sono donne che anziché subire passivamente i pregiudizi della società hanno deciso di reagire con determinazione e con coraggio, raccontando le loro vicende di discriminazione e condividendole con il pubblico. Per questo come immagine simbolo della mostra è stato scelto il ritratto della donna che urla, che è anche il primo in ordine di tempo che Laura ha dipinto, a significare la ribellione nei confronti degli stereotipi.

L'esposizione - che durante l'inaugurazione è stata impreziosita da un brano teatrale tratto dall'opera “La maestra dal grembiule rosso”, scritta, diretta e interpretata dall'attrice e regista Simona Vannelli de La Compagnia degli Aironi, che ha reso omaggio alla figura dell'insegnante Italia Donati, morta suicida a causa delle calunnie ingiustificate di cui fu bersaglio alla fine dell'Ottocento - sarà ancora accessibile venerdì 22 dalle 16 alle 19 e dalle

21 alle 23, in occasione della presentazione del libro "Ho deciso che devi morire" di Natalia Lenzi, sabato 23 e domenica 24 dalle 16 alle 19, quando verrà proiettato il film "L'Affido - Una storia di violenza " di Xavier Legrand, e lunedì 25 dalle 21 alle 24, quando verrà proiettato il film "Artemisia. Passione estrema" di Agnès Merlet.